



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Divisione Risorse e Servizi
Area Risorse Umane
Settore Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 CONTRATTO DI RICERCA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF.SSA NICOLAIA IAFFALDANO, GSD 7/AGRI-09 - SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI, SSD AGRI-09/D ZOOCOLTURE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI AGRICOLTURA AMBIENTE E ALIMENTI (CDR_02).

IL RETTORE

- VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativo al "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il D.Lgs. n.198 dell'11 aprile 2006 relativo al "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 22 della Legge come modificato dalla Legge n. 79/2022;
- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi del Molise;
- VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240"
- VISTO il "Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010" (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL del comparto Istruzione e ricerca del 18/01/2024), firmato in data 18 marzo 2025;
- VISTO il " *Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240*" emanato con D.R. n. 537 prot. n. 21551 del 14 aprile 2025;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti, verbale n. 1 del 14 gennaio 2026, con la quale viene richiesta l'attivazione di una procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sul progetto dal titolo: "*Sviluppo di un modello innovativo e sostenibile di acquacoltura multitrofica integrata (IMTA) per la maricoltura di spigola e orata, basato su sistemi intelligenti, mangimi funzionali e tutela della biodiversità marina*", Responsabile scientifico prof.ssa Nicolaia IAFFALDANO, Gruppo Scientifico Disciplinare 07/AGRI-09 - Scienze e tecnologie animali, Settore Scientifico Disciplinare AGRI-09/D Zooculture, della durata di 24 mesi, prorogabili, per un importo annuo di € 55.694,56 lordo ente, il cui costo graverà sui fondi del progetto di ricerca "Allevamento virtuoso in acquacoltura multitrofica integrata

marina” (Acronimo AVATIM) - Misura PNRR M2C1 - Investimento 3.4 "Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo – CUP B37G22001280001;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 28 e del 29 gennaio 2026, con le quali si autorizza l’attivazione del suddetto Contratto di Ricerca;

PRESO ATTO che la spesa complessiva di € 111.389,12, comprensiva degli oneri a carico dell’Amministrazione, graverà sui fondi del progetto sopra citato, codice progetto contabile AVATIM_IAFFALDANO;

DECRETA

ART.1

OGGETTO DELLA SELEZIONE

È indetta la procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sul progetto dal titolo: “*Sviluppo di un modello innovativo e sostenibile di acquacoltura multitrofica integrata (IMTA) per la maricoltura di spigola e orata, basato su sistemi intelligenti, mangimi funzionali e tutela della biodiversità marina*”, Responsabile scientifico prof.ssa Nicolaia IAFFALDANO, Gruppo Scientifico Disciplinare 07/AGRI-09 - Scienze e tecnologie animali, Settore Scientifico Disciplinare AGRI-09/D Zoocolture, presso il Dipartimento di Agricoltura Ambiente e Alimenti (CdR_02).

Il programma di ricerca su cui il titolare del contratto verrà impegnato mira a sviluppare un modello innovativo e sostenibile per l’allevamento in mare di spigola e orata, integrando sistemi intelligenti, mangimi con olii essenziali, bilanciati che rafforzano le difese immunitarie dei pesci e l’acquacoltura multitrofica integrata (IMTA). Questo approccio, in un’ottica di economia circolare, combina specie alimentate (es. pesci, gamberi) con specie estrattive (es. autotrofi, filter- feeders, detritivori), trasformando i reflui in risorse nutritive per diversi livelli trofici. Il progetto prevede l’associazione all’allevamento di spigola e orata di ricci di mare autoctoni (*Paracentrotus lividus*) e Poriferi, contribuendo alla biodiversità marina. Il modello sarà valutato attraverso il monitoraggio delle performance zootecniche, del benessere e del metabolismo del pesce anche con metodologie avanzate, come la proteomica. Per tutelare *P. lividus*, minacciato dalla pesca e dai cambiamenti climatici, si adotterà la crioconservazione del seme e le dosi di seme congelate saranno utilizzate per le attività di ripopolamento. Il suo valore ecologico e le crescenti pressioni antropiche hanno portato l’IUCN a considerarlo per la protezione. L’iniziativa promuove una filiera ittica più sostenibile e competitiva, in linea con le politiche UE.

Le specifiche funzioni e attività che il titolare del contratto dovrà svolgere sono le seguenti:

- salvaguardia della biodiversità di *Paracentrotus lividus* mediante la crioconservazione del seme, attraverso lo sviluppo, l’ottimizzazione e la validazione di protocolli di congelamento basati sulla valutazione comparativa di differenti agenti crioprotettivi, finalizzati a massimizzare la motilità e la vitalità post-scongelo degli spermatozoi e a garantire un’adeguata percentuale di plutei con sviluppo morfologico e funzionale normale;
- al fine di valutare l’effetto dell’IMTA e l’impiego di mangimi sostenibili con olii essenziali sulla qualità e il benessere di spigole e orate saranno monitorate gli accrescimenti, le *performances* zootecniche e gli indici bio-morfometrici;
- valutazione del benessere della spigola e orata allevate in IMTA adottando sistemi intelligenti e alimentate con diete con olii essenziali attraverso un approccio proteomico.

La lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza è l’inglese.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del seguente titolo:

- dottore di ricerca in Area CUN 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie o titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice.

Ove compatibile con la disciplina del relativo progetto di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alle selezioni i candidati che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura selettiva coloro che, alla data di scadenza del presente bando, si trovano in una o più delle seguenti situazioni:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- d) sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- e) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione oppure siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- f) hanno fruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Nella domanda, i candidati dovranno dichiarare, oltre ai propri dati identificativi, di essere consapevoli che il contratto di ricerca non è compatibile:

- 1) con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero;
- 2) con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- 3) con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- 4) con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici o privati;
- 5) con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività istituzionali dell'Università o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Il titolare di contratto di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche deve essere posto in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza per la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

I candidati vincitori della presente selezione, all'atto del conferimento del contratto di ricerca e della

stipula dello stesso, sono tenuti a dichiarare l'assenza delle sopra elencate incompatibilità mediante autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 come modificato dalla Legge n. 79/2022, comprese le eventuali proroghe e rinnovi, non può comunque essere superiore a cinque anni, ad esclusione dei periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi fase della procedura, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Rettore.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. L'uso del genere maschile o femminile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La compilazione e l'invio della domanda devono essere effettuate entro **il termine perentorio del 27 febbraio 2026**.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione del presente bando e verrà automaticamente disattivata **alle ore 23:59 del 27 febbraio 2026**.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è differito alle stesse ore del primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni e gli altri prodotti documentabili della ricerca ritenuti utili alla procedura selettiva, devono essere presentati esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma "<https://unimol.concorsismart.it/>" con le modalità sotto riportate:

FASE 1: REGISTRAZIONE

- Accedere alla piattaforma, cliccando su **"Registrati"** ed inserendo i dati richiesti (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato e personale); è necessario prestare attenzione al corretto inserimento del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale);
- Dopo aver effettuato la prima procedura di registrazione, verrà inviato tramite SMS, il **codice OTP** da validare sulla piattaforma; successivamente alla validazione del codice, verrà inviata una mail contenente il link di attivazione della password, necessaria per tutti gli accessi in piattaforma;
- Impostare la password, cliccando sul link e seguendo le caratteristiche richieste dal sistema;
- Dopo la registrazione, sarà possibile accedere alla piattaforma utilizzando le credenziali di accesso (Codice Fiscale e password), cliccando sul tasto "Accedi".

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere direttamente alla domanda per il concorso di interesse, inserendo i requisiti specifici richiesti dal bando.

I candidati in possesso di titolo di studio estero dovranno dichiararlo nella sezione "Requisiti Specifici" e allegare l'autodichiarazione contenente la denominazione dello stesso.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il/la candidato/a dovrà seguire le

indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel “MANUALE D'USO” per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate. Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda deve essere compilata riportando tutte le indicazioni richieste al successivo art. 4 del presente bando.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al/alla candidato/a una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il/la candidato/a può effettuare la riapertura della domanda selezionando il tasto “Annulla invio domanda” presente nella sezione “Riepilogo domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il/la candidato/a dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “Invia domanda”, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il/la candidato/a concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto invio della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio. Pertanto, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Università degli Studi del Molise non si assume responsabilità alcuna.

L'Amministrazione può comunque disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare **il Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “**Contattaci**” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

La domanda di partecipazione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come una autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. dei dati in essa contenuti e dei documenti

allegati

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di dichiarare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato PDF e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

ART. 4

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda il/la candidato/a dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza, il domicilio eletto ai fini del concorso, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail al quale inviare tutte le comunicazioni relative al concorso;
2. di essere in possesso dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla selezione richieste dall'art. 2 del presente bando;
3. di essere consapevole delle situazioni di incompatibilità riportate nell'art. 2 del presente bando;
4. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in una università, ente pubblico di ricerca o di una istituzione il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
9. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale e una o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

10. di non aver fruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (RTT);
11. di non aver fruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
12. di avere l'idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
13. per i candidati stranieri, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
14. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
15. di accettare l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 circa il trattamento dei dati personali e il consenso informato, per le finalità, con le modalità e nei limiti di cui alla predetta informativa, al trattamento dei dati personali acquisiti dall'Università degli Studi del Molise.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992, devono specificare nella domanda di partecipazione telematica nella sezione "Requisiti Generici" l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità per l'espletamento del colloquio da documentarsi entrambi a mezzo di idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992. In caso di omissione di tali dichiarazioni e/o di idonea certificazione, i candidati di cui sopra decadono dai benefici previsti.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi del D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, nella domanda di partecipazione telematica nella sezione "Requisiti Generici" dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita.

ART. 5

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda, in carta libera, a pena di esclusione:

1. documento di riconoscimento;
2. una proposta progettuale che si sviluppi nell'ambito del progetto di ricerca oggetto della selezione;
3. il curriculum scientifico – professionale in formato europeo, redatto in carta semplice, datato e firmato;
4. titoli o dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
5. le pubblicazioni, purché attinenti all'attività di ricerca, per un **numero massimo pari a 8**.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato PDF o JPG e non superare i 20 MB.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni

o a titoli allegati alla domanda di partecipazione ad altro concorso.

Nel caso di conseguimento del dottorato di ricerca all'estero, il/la candidato/a dovrà allegare copia del titolo di dottorato estero oppure decreto di riconoscimento accademico del titolo estero rilasciato in forza della normativa vigente oppure autodichiarazione dello stesso con l'indicazione degli elementi, della durata e delle attività di dottorato svolte, ai fini della valutazione di equivalenza da parte della commissione giudicatrice così come previsto dall'art 2 del presente bando.

L'Amministrazione effettuerà i controlli necessari della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, laddove emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade da benefici, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sulla piattaforma o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla procedura concorsuale i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non possiedano i requisiti richiesti o che abbiano omesso le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti obbligatori per l'ammissione ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con provvedimento del Rettore, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/della candidato/a.

ART. 7

NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca dell'Università degli Studi del Molise, è composta da tre componenti effettivi e un supplente, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori, anche di altro Ateneo, con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

La Commissione è nominata con Decreto del Rettore su proposta del Responsabile scientifico del progetto. Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. In caso di componenti stranieri, la proposta di Commissione è deliberata dal Consiglio di Dipartimento che si pronuncia anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare.

La proposta di commissione e la nomina della stessa sono effettuate successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ciascuna Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

ART. 8

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione avviene attraverso una valutazione comparativa dei candidati, finalizzata a verificare l'attitudine alla ricerca e prevede l'esame delle proposte progettuali allegate alle domande, la valutazione del curriculum scientifico-professionale e un colloquio orale.

I candidati sono valutati comparativamente, per un punteggio massimo pari a 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al progetto di ricerca oggetto della selezione: fino a un massimo di 30 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione: fino a un massimo di 30 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il progetto di ricerca oggetto della selezione (**per un numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 8**): fino a un massimo di 30 punti;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e le conoscenze linguistiche indicate nel bando. Nell'ambito del colloquio, per i candidati stranieri, la Commissione verifica anche la conoscenza adeguata della lingua italiana: fino a un massimo di 10 punti.

La Commissione, durante la prima riunione, determina le modalità di applicazione dei criteri per la valutazione dei candidati e l'attribuzione dei relativi punteggi, nel rispetto di quanto indicato nel bando. I punteggi attribuiti ai criteri di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati che avranno conseguito un punteggio maggiore o uguale al 50% della somma dei punti che il bando assegna alla valutazione dei criteri riportati nelle precedenti lettere a), b) e c). La Commissione una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e il punteggio finale.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al/candidato/a di età anagrafica minore.

Il **colloquio** si svolgerà in presenza il giorno **12 marzo 2026 alle ore 15:00** e si terrà presso l'ufficio della prof.ssa Iaffaldano al 2° piano del III Edificio Polifunzionale/Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università degli Studi del Molise – Via Francesco De Sanctis s.n.c. – 86100 Campobasso. Per particolari ragioni, la Commissione potrà disporre l'espletamento del colloquio in modalità telematica.

Nell'ambito del colloquio verrà accertata la conoscenza delle lingue straniere rilevanti per la ricerca: inglese e spagnolo.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi nel giorno e presso la sede di esame sopra indicati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi o tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. La mancata presentazione al colloquio equivarrà a rinuncia alla selezione, con contestuale esclusione del/della candidato/a, qualunque ne sia la causa.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la presente selezione e ogni eventuale nuova disposizione riguardante lo svolgimento delle prove, gli esiti e/o ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi sono

pubblicate sul sito web di Ateneo <http://www.unimol.it> – Ateneo / Concorsi e selezioni / Contratti di ricerca / Anno 2026.

Tali avvisi hanno valore di notifica ufficiale per i candidati a tutti gli effetti di legge.

È onere di ciascun candidato monitorare costantemente il sito per consultare la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

ART. 9

APPROVAZIONE DEGLI ATTI

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

La validità della graduatoria di merito è fissata in 2 anni dalla data di approvazione degli atti.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria.

Entro 90 giorni dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori contratti di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria deve essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, previa richiesta del Consiglio di Dipartimento, sentito il Senato Accademico.

ART. 10

STIPULA DEL CONTRATTO

L'assunzione del titolare del contratto di ricerca avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, redatto in forma scritta e sottoscritto dal Rettore e dal titolare del contratto.

Il contratto di ricerca è stipulato ai fini dell'esclusivo svolgimento dell'attività di ricerca indicata nel presente bando di selezione.

Il contrattista potrà stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di specializzazione medica. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore/dalla vincitrice della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi del Molise di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 sulle responsabilità penali.

Il titolare del contratto cittadino Extra UE, per l'assunzione, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

ART. 11

RAPPORTO DI LAVORO

Il titolare del contratto è tenuto a svolgere personalmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, sotto la direzione del Responsabile Scientifico.

Il contrattista è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a consegnare al Dipartimento di afferenza il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione che dovrà essere approvata dal Consiglio del Dipartimento e vistata dal responsabile della ricerca.

La prestazione lavorativa del titolare del contratto si articola in relazione agli aspetti organizzativi e alle esigenze funzionali della ricerca stessa. Il Responsabile scientifico può individuare particolari modalità di svolgimento della prestazione.

Il contratto di ricerca non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi del Molise e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.

Per congedi, aspettative, malattia e maternità si applicano le disposizioni previste dalla Legge n. 300/1970, dal D.Lgs. 151/2001 e dalle specifiche norme che regolano la materia per i lavoratori dipendenti.

Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La competenza disciplinare è regolata dall'Art. 7 della Legge n. 300 del 1970. Il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore o suoi delegati.

In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Rettore, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, si rimanda al Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

ART. 12

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al titolare del contratto di ricerca sarà corrisposto, in rate mensili posticipate, per la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

Il costo annuale lordo percipiente è pari a € 39.224,28 euro (esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione e compresi gli oneri previdenziali e fiscali a carico del beneficiario).

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

ART. 13

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'eventuale realizzazione di una invenzione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal titolare del contratto di ricerca nell'espletamento delle proprie mansioni, viene disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, allo specifico Regolamento di Ateneo e alle clausole del contratto individuale.

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, la responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Rachele Albino - Area Risorse Umane – Settore reclutamento personale tecnico-amministrativo Via F. De Sanctis s.n.c., 86100 Campobasso, telefono 0874/404249, indirizzo di posta elettronica contrattidiricerca@unimol.it.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura selettiva, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

Ai fini del trattamento dei dati personali l'Università del Molise è titolare del trattamento ai sensi del GDPR, art. 26.

Il conferimento dei dati indicati nel bando di selezione è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione e alla formulazione delle graduatorie, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso verranno trattati dall'Università degli Studi del Molise che è titolare del trattamento dei dati personali.

Il Magnifico Rettore prof. Giuseppe Peter Vanoli è rappresentante legale dell'Università degli Studi del Molise e il dott. Fabio Iacobone è responsabile della protezione dei dati, e-mail: supporto.privacy@unimol.it.

I dati personali saranno trattati da personale incaricato dell'Amministrazione dell'Università degli Studi del Molise, che ha sede a Campobasso, in via De Sanctis, che abbia necessità di averne conoscenza nell'espletamento delle proprie attività.

Il conferimento dei dati in questione è obbligatorio in quanto indispensabile per la procedura di valutazione a cui si concorre. Il mancato conferimento di essi e del consenso al trattamento, nei limiti delle finalità indicate, comporta l'impossibilità per l'Università degli studi del Molise di accettare la candidatura di partecipazione al concorso.

I dati acquisiti non verranno diffusi, ma potranno essere comunicati, in forma anonima, ai soggetti pubblici e privati nazionali che avranno rapporti con l'interessato e utilizzati per fini statistici per il tempo strettamente necessario.

In relazione al trattamento dei dati personali, il/la candidato/a potrà, direttamente e in ogni momento, esercitare i diritti di cui agli art. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento UE 2016/679 (tra cui la rettifica, l'integrazione e la cancellazione dei dati) scrivendo all'Università degli Studi del Molise, Il Edificio Polifunzionale, via de Sanctis, s.n.c.- 86100 Campobasso.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 16

NORME FINALI

L'Università degli Studi del Molise si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per ragioni di carattere finanziario e/o per motivi di opportunità e/o per sopraggiunte disposizioni normative o di contrattazione collettiva di comparto.

L'Università degli Studi del Molise si riserva altresì la facoltà di non procedere all'assunzione in servizio del candidato vincitore in relazione alla effettiva disponibilità finanziaria dei fondi senza che da parte di questi insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi del Molise, ai Regolamenti di Ateneo e alla normativa nazionale.

II RETTORE

prof. Giuseppe Peter VANOLI

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)